

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Gambatesa. Venditti suggerisce un sistema per ridurre i costi delle imposte restando in regola con il fisco

Come risparmiare sulle tasse

Si potrà godere dei benefici della prima casa sdoppiando il nucleo familiare

Doppia residenza per risparmiare sul fisco, a Gambatesa si può!

Avevate mai pensato che una delle voci che gravano in maniera pesante sui bilanci familiari è proprio il fisco? Ebbene: ecco un modo, per ridurre la pressione, e aiutarvi a sopportare meglio l'attuale crisi, rimanendo, però, in regola col fisco stesso.

Fino a pochi mesi fa, uno sparuto gruppo di privilegiati, sapeva di poter ottenere la re-

sidenza in due luoghi diversi, sdoppiando il nucleo familiare, alla faccia di tutte le leggi che, normalmente, regolano l'istituzione "famiglia" in Italia.

Questo beneficio, grazie alle mie indagini, è ora a disposizione di chiunque.

Il presente documento, è rivolto principalmente ai nostri compaesani emigrati che volessero risparmiare sulla gestione della seconda casa, o della casa d'origine, cioè, per quanto riguarda l'abbattimento dell'ICI e i

benefici di cui si avvalgono i possessori della prima casa, (ad esempio: la riduzione sul prezzo, tasse comprese, della bolletta per l'energia elettrica).

Va inoltre considerato, che i benefici relativi alla prima casa, si applicano a questa, anche al momento dell'acquisto della stessa; cosa, non di poco conto, se si considerano tutti gli abbattimenti, notarili in primis. Tutto ciò, comunque, vale anche per chi, pur vivendo a Gambatesa, (o in un qualsiasi altro co-

mune italiano), volesse avvalersi di questo vantaggio, avendo nel proprio patrimonio più di una casa, ove far risiedere un proprio componente di famiglia, dividendo, (anche se solo teoricamente), il proprio nucleo familiare.

In effetti, adottare questo provvedimento, non implica in alcun modo, e per nessuna ragione, la modifica dello stato di famiglia, se non, nell'indicazione dell'indirizzo di residenza dei componenti della famiglia stessa,

qualora il dato in questione venisse richiesto.

La casa da trasformare in abitazione di residenza, può tranquillamente essere ubicata, anche nel comune ove già si risiede, anche attigualmente all'abitazione ove già si risiede.

Questa possibilità, ad esempio, è stata sfruttata da miei familiari, e l'operazione è, da pochi giorni, stata portata a termine con successo.

Agli eventuali "moralisti" che avessero qualcosa da obiettare,

dico solo che le leggi, come in ogni democrazia, le fa chi viene eletto per rappresentarci; chi le applica a proprio favore, di certo non ha colpa. Meno che meno, se, chi decide di avvaltersene, lo fa, mettendo quanto a sua conoscenza, a disposizione del prossimo.

Il signor Vittorio Venditti resta a completa disposizione delle testate giornalistiche per ulteriori informazioni e per interviste al numero 333.9119191

TORO

Toquinho riscrive la versione brasiliana del musical 'Cats'



Toquinho nel corso di una prova dello spettacolo

Proprio nei giorni in cui una delegazione del Toro Toquinho Festival è presente in Brasile, guidata dal sindaco di Toro Angelo Simonelli e dagli artisti molisani che partecipano alla mostra d'arte contemporanea "Viagem", è andata in scena per la prima volta lo scorso 4 marzo al Teatro Abril di São Paulo, la versione brasiliana di "Cats", uno dei più popolari musical del West End e di Broadway.

È stato proprio Toquinho, il grande compositore e interprete paulista, originario di Toro in provincia di Campobasso, a curare la riduzione nazionale della pièce scritta ventinove anni fa da Andrew Lloyd Webber a partire dal testo "Old possum's book of practical cats" di Thomas Stearns Eliot.

Durante la conferenza stampa di presentazione, Toquinho (che sarà in Italia per una tournée estiva) ha dichiarato di essersi "pentito quasi subito di avere accettato l'incarico" ma di provare «gioia per come l'adattamento di uno dei musical più importanti della storia è stato portato a termine». Nel cast brasiliano dell'opera teatrale, composto da 38 attori e ballerini, spicca il nome della cantante Paula Lima, che interpreta la gatta "Grisabella".

La carriola si è dimostrata brillante nell'adeguare la propria voce soul, calda e profonda, ai toni acuti richiesti dalle melodie di "Cats". Soprattutto a quelli del tema principale, la famosissima "Memory". «Non ho cercato di competere - ha detto la Lima - con le grandi cantanti americane che in passato hanno eseguito il pezzo, in particolare con Barbra Streisand. Mi sono semplicemente dedicata a questo impegno con amore e rispetto».

Il musical "Cats" è stato rappresentato in ventisei paesi del mondo e tradotto in dieci lingue. Dal 1981 a oggi è stato visto da dieci milioni di persone.

Ha suscitato curiosità l'incontro tra la maschera molisana e quella sarda Jelsi e Fonni più vicine con la tradizione popolare dell'Uomo-orso

Successo della manifestazione carnevalesca a Jelsi.

L'incontro a Jelsi di sabato scorso tra Uomo-Orso jelsese e Orsi di Fonni diretta dal regista Pierluigi Giorgio alla terza edizione, ha riscontrato ancora una volta curiosità e successo. In particolare s'Uthu e sos Buttudos sardi (circa trenta maschere sono state la novità di quest'anno), trascinanti nelle loro agili evoluzioni ed arrampicate su pali, alberi e veroni, hanno suscitato ilarità, applausi e qualche sparuto pianto tra adolescenti un po' intimoriti.

A seguire, l'ormai roduta "Ballata dell'Uomo-Orso" nostrano, cantata con maestria da Peppe Pirro e tutta interpretata dal gruppo di popolani jelsesi.

Entusiasta anche l'assessore provinciale Pietro Montanaro che ha portato il saluto del presidente D'Asciano, dell'assessore alla Cultura Occhioneo e del consigliere Varra promettendo l'appoggio concreto della Provincia di Campobasso (a cui è stata donata una maschera in vetro-fusione del Laboratorio "Frammenti di luce" di Concetta Miozzi) anche per le future manifestazioni "per una rappresentazione che esporta l'immagine



dell'Ente" - queste le parole di Montanaro- "e delle tradizioni locali, nel modo migliore e con gran successo". Soddisfazione anche da parte del sindaco Mario Ferruccio che ha ricordato il successo della "Ballata" in trasferta a Ortona dei Marsi (AQ) e a Mompantero (TO): ha ringraziato con gratitudine, insieme al regista, l'Ente provinciale.

Il direttore artistico Pierluigi Giorgio ha ricevuto in dono dal gruppo jelsese una maschera in vetro ed un bastone in arrivo dalla Francia con pomello intagliato con volto d'orso regalato dall'artista del ferro Fernando Izzi e dalla moglie Lucia.

È intervenuto anche Gianfranco Milia, capogruppo dei Fonnesi

che ha auspicato una visita dell'Orso di Jelsi. Poi tutti a cena e tra i bar del paese sino a notte fonda.

Domenica, incontro e saluto agli ospiti nella sala convegni dell'Annunziata. Gli amici di Fonni hanno donato prodotti tipici della loro terra e hanno ricevuto anche loro la maschera in vetro-fusione da parte del gruppo di Jelsi: libri sulla festa di S. Anna dall'amministrazione comunale, il calendario dal Comitato della Festa di luglio, libri della provincia da Montanaro della Provincia e documenti in dvd da Pierluigi Giorgio.

Quindi la partenza e la promessa dello scambio della visita con rappresentazione jelsese l'anno futuro in Sardegna.

Tutto all'insegna, ancora una volta, di un forte rapporto di fraterna amicizia tra due comunità distanti ma accomunate dall'amore della tradizione locale.



Pierluigi Giorgio con gli orsi



Un rapporto di fraterna amicizia tra due comunità distanti ma accomunate dall'amore della tradizione locale